



# COMUNE DI COLLEPASSO

**Provincia di Lecce**

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: [protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it](mailto:protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it)

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **15** del **29-03-2022**

Sessione Ordinaria

Adunanza in Prima convocazione

**Oggetto: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP) - PERIODO 2022/24 (ART. 170, COMMA 1, DEL D.LGS. N. 267/2000)**

L'anno duemilaventidue, il giorno ventinove, del mese di marzo alle ore 15:35, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente Dott.ssa MALORGIO Maria Grazia.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

Avv. MANTA Laura	P	Sig. DE LUCA Giovanni	P
Geom. MARRA Monica	P	Dott.ssa PICCINNO Beatrice	P
Dott.ssa VANTAGGIATO Amelia	P	Sig. Vecchio Mario	A
Dott. Perrone Giuseppe	P	Dott.ssa PERRONE Sabrina	P
Dott. CASTELLANA Giuseppe	P	Dott. PERRONE Salvatore	P
Dott: Gianfreda Angelo	P	Sig: SINDACO Rocco	P
Dott.ssa MALORGIO Maria Grazia	P		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 22-03-2022

Il Responsabile del servizio  
F.to **Sicilia Giuseppe**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile**

Data: 22-03-2022

Il Responsabile del servizio  
F.to **Sicilia Giuseppe**

Punto n. 8 all'ordine del giorno: Approvazione DUP (Documento Unico di Programmazione) 2022/2024

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Punto numero 8. "Approvazione DUP, Documento Unico di Programmazione, per gli anni 2022-2024".

Passo la parola all'Assessore Castellana per relazionare.

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Grazie, Presidente.

La Programmazione nelle Pubbliche Amministrazioni garantisce l'attuazione del principio costituzionale del buon andamento, in quanto è diretta ad assicurare un ottimale impiego delle risorse pubbliche secondo i canoni della efficacia, efficienza ed economicità. Essa inoltre rende concreto il principio della democrazia partecipativa, in quanto fornisce gli strumenti per valutare l'operato dell'azione amministrativa conoscendo preventivamente gli obiettivi dichiarati e, successivamente, i risultati raggiunti. In sostanza, dunque, un corretto processo di Programmazione è espressione di un'Amministrazione moderna che intende fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali, organizzative ed anche finanziarie.

Il compito di un'Amministrazione è quello di sviluppare il proprio territorio, e di migliorare il benessere dei propri cittadini, nel rispetto delle regole e dei ruoli istituzionali che il nostro ordinamento ha stabilito. Questo compito, assai difficile oggi a causa del contesto economico ancora critico e della scarsità di risorse a disposizione per soddisfare i bisogni fondamentali della comunità, diventa impossibile senza una efficace attività di Programmazione in grado di mettere a fuoco gli obiettivi che, all'interno dei principi e dei valori da cui siamo mossi, riteniamo strategici.

Programmare significa quindi fare delle scelte, nella consapevolezza che le risorse sono limitate rispetto ai bisogni e che, nell'individuare le priorità irrinunciabili, altre esigenze vengono sacrificate. Programmare significa anche stringere un patto di trasparenza e di lealtà con i cittadini: perché, nel dichiarare preventivamente quelli che sono gli obiettivi che si intendono raggiungere entro la fine del mandato amministrativo, ci si espone al rischio del giudizio finale sui risultati che saranno conseguiti. Consapevoli dell'importanza del compito che ci è stato assegnato, affidiamo a questo Documento l'immagine di come vorremmo migliorare il nostro Comune, e attraverso quali azioni intendiamo concretizzare tale risultato: affinché ognuno possa valutare in anticipo la rispondenza degli obiettivi con i reali bisogni della collettività, e seguire progressivamente la loro concreta attuazione.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) è il nuovo Documento di pianificazione di medio periodo, per mezzo del quale sono esplicitati gli indirizzi che orientano la gestione dell'Ente per un numero di esercizi pari a quelli coperti dal Bilancio pluriennale. Nell'ambito dei nuovi strumenti di Programmazione degli Enti Locali, il DUP è quello che permette l'attività di guida strategica ed operativa. Dati i bisogni della collettività amministrativa – famiglie, imprese, associazioni e organismi no-profit – e date le capacità disponibili in termini di risorse umane, strumentali e finanziarie, l'Amministrazione espone in relazione ad un dato arco di tempo futuro cosa intende conseguire, in che modo e con quali risorse.

Il DUP si qualifica come un momento di scelta, in quanto di fronte alla molteplicità delle classi di bisogno da soddisfare, e data contemporaneamente per definizione la scarsità delle risorse, spetta all'organo politico operare le necessarie selezioni e stabilire i correlativi vincoli affinché negli anni a venire si possano conseguire le finalità poste, impiegando in modo efficiente ed efficace i mezzi disponibili. Il DUP è quindi lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli Enti Locali, e consente di fronteggiare in modo

permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali ed organizzative. Il DUP costituisce inoltre, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei Documenti di Bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri Documenti di Programmazione. Il DUP gruppo si compone di due sezioni: la sezione strategica e quella operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento che coincide con quello del mandato amministrativo; la seconda invece con quello del Bilancio di Previsione. In particolare, la sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato – la vision – e gli indirizzi strategici dell'Ente, in coerenza con la programmazione di governo e con quella regionale. Tale processo è supportato da un'analisi strategica delle condizioni interne ed esterne dell'Ente, sia in termini attuali che prospettici, così che l'analisi degli scenari possa rivelarsi utile all'Amministrazione nel compiere le scelte più urgenti e appropriate. La sezione operativa ha carattere generale, contenuto programmatico, e costituisce lo strumento di supporto al processo di previsione di indirizzi e obiettivi previsti nella sezione strategica; questa infatti contiene la programmazione operativa dell'Ente avendo a riferimento un arco temporale triennale. Per ogni Programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere. I Programmi rappresentano dunque il cardine della Programmazione in quanto, costituendo la base sulla quale implementare il processo di definizione degli indirizzi e delle scelte, sulla base di questi verrà predisposto il Piano Esecutivo di gestione, e affidati obiettivi e risorse ai Responsabili dei Servizi. La sezione operativa, infine, comprende la Programmazione in materia di Lavori Pubblici, Personale e Patrimonio.

Cercherò per quanto sia possibile di esser breve, nell'esposizione del DUP che oggi ci accingiamo ad approvare e che è frutto di mesi di studio, confronto, e programmazione molto intensi. Come potrete notare dai documenti che sono allegati, il DUP ha una mole importante ed è composto da 128 pagine: mi limiterò, in questa mia presentazione, a toccare i punti salienti, dando per letto e studiato l'intero Documento. Nella sezione strategica sono individuate le principali scelte che caratterizzano il Programma dell'Amministrazione, da realizzarsi nel corso del mandato amministrativo, cioè nel quinquennio 2021-2026. In questa sezione viene fatta una puntuale analisi delle condizioni esterne alla realtà locale, e viene analizzato lo scenario macroeconomico. Le prospettive dell'economia mondiale sono attualmente molto incerte: la pandemia di Covid-19 non ha smesso di influenzare l'economia globale, anche se ora ci si preoccupa meno delle conseguenze sulla domanda aggregata e più di quelle sui prezzi. In ogni caso saranno necessari anni per recuperare i livelli di attività pre-Covid-19. Il recupero sarà più mercato per gli investimenti che per i consumi.

Il Consiglio dei Ministri, nel 2021, ha approvato la Nota di Aggiornamento del Documento di Economia e Finanza 2021: alla luce del miglioramento del quadro economico e finanziario, la Nota di Aggiornamento del DEF presenta una revisione al rialzo delle stime sull'andamento dell'economia italiana per l'anno in corso. Il quadro previsivo resta in ogni caso influenzato dagli sviluppi attesi della pandemia, dall'impulso che sarà fornito dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, nonché dalle politiche monetarie e fiscali espansive a livello globale. Lo scenario macroeconomico internazionale illustrato nella Nota evidenzia come la ripresa economica mondiale si sia rafforzata a partire dalla primavera del 2021, grazie alla rimozione delle restrizioni sociali resa possibile dal progredire delle campagne vaccinali contro il Covid-19, soprattutto nei paesi avanzati, e alla forte crescita del commercio mondiale. Nel complesso, il rafforzamento della domanda globale ha sostenuto l'aumento degli scambi commerciali internazionali nella prima metà dell'anno, sebbene abbia determinato al contempo pressione al rialzo sui prezzi delle materie prime e dei prodotti intermedi, a causa delle strozzature (...incomprensibile...) dell'offerta dovute alla crisi sanitaria, che ha provocato tensione sulle catene internazionali di approvvigionamento. La produzione sta infatti risentendo in maniera crescente delle difficoltà di reperimento di materiali e di forza

lavoro qualificata. Tali rialzi hanno indotto un'accelerazione del tasso di crescita dei prezzi a livello mondiale, portando l'inflazione in aumento, sospinta soprattutto dai prezzi energetici. Nel complesso le prospettive per la ripresa economica globale risultano comunque solide, sebbene l'andamento dell'epidemia e delle campagne vaccinali continua a condizionare fortemente la dinamica delle attività produttive nelle diverse aree del mondo.

Per quanto riguarda il sistema economico pugliese, la Giunta Regionale ha adottato il Documento di Economia e Finanza 2022-2024 della Regione Puglia. Il Governo Regionale della Puglia pone al centro della propria azione gli strumenti della pianificazione strategica della programmazione, a partire dalla predisposizione del Piano Regionale di Sviluppo da realizzare attraverso modalità partecipative che coinvolgano i territori, con l'obiettivo di fare della Puglia una Regione del Mezzogiorno competitiva, coesa e sostenibile.

La sezione strategica del presente DUP si conclude con la valutazione della situazione socio-economica del territorio di Collepasso. Dopo un'attenta analisi del territorio e delle strutture, si passa ad una puntuale analisi demografica e si conclude con l'analisi delle condizioni interne, l'organizzazione, e le modalità di gestione dei servizi erogati.

Inizia a questo punto la seconda parte del DUP, la sezione operativa per il periodo 2022-2024.

Nella parte prima di questa sezione vengono puntualmente trattate le fonti di finanziamento del Bilancio Comunale: si rappresenta il trend storico delle entrate, e se ne predispongono la Programmazione pluriennale. Vengono analizzate le entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa, i trasferimenti correnti, le entrate extratributarie, e le entrate in conto capitale. Sono dati gli indirizzi generali in materia di gestione del patrimonio, vengono esposti gli equilibri di Bilancio, ed infine vengono analizzate le risorse umane dell'Ente.

Nella seconda parte della sezione operativa si entra nel vivo della Programmazione politico-amministrativa pluriennale 2022-2024. L'art. 12 del Decreto Legislativo 118/2011 prevede che le Amministrazioni Pubbliche territoriali adottino Schemi di Bilancio articolati per Missioni e Programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali. Le Missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle Amministrazioni Pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli artt. 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il Bilancio dello Stato. I Programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle Missioni: in (...incomprensibile...) sono riportate le Missioni ed i relativi Programmi che rappresentano la Programmazione operativa dell'Ente. Per ogni singolo Programma viene riportata la descrizione generale dello stesso: le finalità di ciascun Programma definiscono e caratterizzano gli indirizzi e le scelte politiche e programmatiche del Comune di Collepasso.

A seguito delle elezioni amministrative tenutesi il 4 e 5 ottobre 2021, con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 39, in data 21 ottobre 2021 sono state approvate le linee programmatiche del mandato amministrativo 2021-2026. Dalle linee programmatiche di mandato e dal connesso programma elettorale della lista civica "Collepasso Impegno Comune" emergono la mission, i valori e la vision dell'Amministrazione per il Comune di Collepasso. Le iniziative da realizzare durante il mandato si baseranno su un'azione locale aperta, fondata sull'integrazione e sulla valorizzazione delle risorse culturali, umane ed economiche che esistono nel nostro territorio, in modo che i cittadini divengano – attraverso la partecipazione e la concertazione – i protagonisti principali del proprio avvenire.

Il Comune dovrà essere una casa di vetro, dentro la quale ognuno possa avere accesso agli atti amministrativi nel rispetto della legge, e i cittadini potranno dare il proprio contributo alla vita politico-amministrativa della comunità. A tale scopo verranno proposti strumenti di

partecipazione come le Consulte Tematiche, organismi di partecipazione Democratica che avranno una funzione di impulso ed approfondimento rispetto alle tematiche assegnate, e saranno dotate di un potere consultivo.

Altre azioni che saranno portate avanti nel corso del mandato sono: le dirette streaming delle Sedute del Consiglio Comunale, come espressione di trasparenza e fedeltà dell'informazione; l'apertura di canali social ufficiali per un'informazione diretta ed immediata dei cittadini, non solo per le iniziative ed i provvedimenti assunti, ma anche sulle modalità di funzionamento della macchina amministrativa; la digitalizzazione della macchina amministrativa, per consentire ai cittadini l'accesso diretto e immediato alle informazioni di proprio interesse ed evitare inutili code per il reperimento di certificati, dati o informazioni. Per ciò che riguarda la sicurezza del cittadino, è indispensabile un'azione di sensibilizzazione finalizzata a incrementare la cultura del rispetto delle regole di civile convivenza. In quest'ottica riteniamo indispensabile rafforzare la vigilanza sul territorio, favorendo una maggiore sinergia tra le Forze dell'Ordine presenti sul territorio comunale.

La famiglia è un tema centrale nel nostro programma, perché da essa passa lo sviluppo armonico della società; bisogna far ripartire le politiche sociali partendo proprio dalle attenzioni alle famiglie, offrendo sostegno ai nuclei familiari – soprattutto quelli in difficoltà – mutuando il principio di equità fiscale come faro dell'azione amministrativa. Partire dalla famiglia per rilanciare le politiche sociali significa erogare servizi di babysitting o spazi pro-baby a sostegno delle mamme lavoratrici. Investire sugli studi e sulla formazione, non solo dei piccoli e dei giovanissimi ma anche dei giovani e degli adulti, per la loro realizzazione personale e lavorativa, professionale. Supportare le famiglie che accolgono in casa familiari anziani, disabili o infermi, per ridurre il livello di isolamento sociale e familiare dal contesto in cui si vive e si opera. Favorire politiche per la prima casa a beneficio dei giovani che vogliono creare un nuovo nucleo familiare, coinvestendo sulla progettualità di vita dei propri giovani concittadini.

Verrà proposta la creazione di una cooperativa di comunità, il cui funzionamento è disciplinato in Puglia dalla Legge Regionale n.23/2014, che è un brand di innovazione sociale dove i cittadini sono produttori e fruitori di beni e servizi; ed è un modello che crea sinergia e coesione in una comunità, mettendo a sistema le attività dei singoli cittadini, imprese, associazioni e istituzioni, rispondendo così ad esigenze plurime di mutualità.

In tema di politiche sociali, saranno portate avanti nel corso del mandato elettorale le seguenti iniziative. Attivazione di un Tavolo Permanente funzionale ad intercettare e analizzare il disagio, e ad implementare azioni positive di supporto agli individui e alle famiglie. Verrà pianificata, su base pluriennale, l'eliminazione delle barriere architettoniche presenti sul territorio comunale, per consentire non solo ai diversamente abili ma anche ai genitori con passeggino di fruire liberamente di ogni spazio della città. Il Comune costituirà il motore di una rete di solidarietà da costruire perché la fornitura di pacchi alimentari non può essere l'unica risposta alle problematiche delle famiglie con disagio economico. Sostegno delle famiglie con presenza di disabile in casa. Sostegno delle famiglie monoreddito in situazioni di crisi attraverso lo strumento del Baratto Amministrativo, con l'introduzione di voucher sociale: la possibilità cioè di convertire le tasse locali in ore di lavoro di pubblica utilità. Attivazione di progetti per la disabilità, soprattutto infantile. Promozione e sostegno di attività di babysitting, e destinazione di uno spazio comunale alla sperimentazione di cobaby. Dare un corso alla figura del Garante dei disabili. Mettere in sicurezza e potenziare le aree gioco per i bambini, per renderle sicure e garantire maggiore momenti di svago.

Le politiche ambientali avranno un ruolo di rilievo nel mandato amministrativo. La strategia green sarà portata avanti su tre fronti: quello del riciclo, attraverso una spinta a migliorare le percentuali di raccolta differenziata; quello della riduzione dei quantitativi di rifiuti, attraverso adeguate campagne di sensibilizzazione ad uno stile di vita sostenibile; e quello del riutilizzo

dei prodotti. L'obiettivo dell'Amministrazione nei prossimi anni, quindi, sarà quello di contribuire ad affermare una nuova cultura fondata sul consumo critico e la partecipazione responsabile dei cittadini. Attraverso un percorso condiviso e partecipato l'Amministrazione si impegna a realizzare progetti finalizzati alla riduzione a monte dei rifiuti; ciò non basta, però, il territorio è purtroppo preso di mira da incivili che, senza scrupoli, sversano rifiuti soprattutto nelle campagne. Per contrastare questo fenomeno di degrado ambientale si intende realizzare il monitoraggio costante del territorio, sia con l'utilizzo delle fototrappole, sia con la creazione delle Guardie Ecologiche volontarie. Inoltre verranno poste in essere azioni per garantire la pulizia e il decoro dell'ambiente urbano e del verde pubblico; particolare attenzione verrà posta per garantire il decoro e la pulizia delle strade del cimitero.

Un'attenzione particolare sarà rivolta agli animali domestici e al fenomeno del randagismo; in particolare si intendono portare avanti le seguenti linee di azione. Verranno installate Dog Station, set per la pulizia e la raccolta delle feci degli animali. Verrà realizzata un'area pubblica destinata a parco attrezzato per i cani. Verranno allestite campagne di sensibilizzazione per incentivare l'adozione di cani randagi, per sottrarli ai canili. Verranno coinvolte e sostenute le associazioni locali che si prodigano quotidianamente in favore dei cani e dei gatti randagi.

Le politiche energetiche che verranno portate avanti negli anni di questo mandato punteranno prioritariamente a razionalizzare i consumi energetici del Comune, anche per conseguire importanti risparmi economici per le casse comunali. Ciò sarà possibile anche mediante l'efficientamento energetico degli immobili comunali in uso, e la rifunzionalizzazione di quelli non più utilizzati. Accanto a questo obiettivo ci proponiamo di sensibilizzare e incentivare le famiglie a ricorrere a fonti energetiche rinnovabili per i consumi domestici; ma anche a sostituire e integrare le parti strutturali delle proprie abitazioni per contenere i consumi energetici, ricorrendo ove possibile agli incentivi statali finalizzati a favorire la transizione ecologica.

Il Comune di Collepasso è dotato oggi dell'unico strumento di pianificazione urbanistica posto in essere dall'Autonomia ai nostri giorni, il Programma di Fabbricazione. Approvato nel lontano 1976, risulta essere del tutto inadeguato rispetto alla necessità odierna. Consapevoli del fatto che lo sviluppo economico, demografico, sociale e culturale del territorio passa dalla pianificazione urbanistica – attraverso la partecipazione dei cittadini e di tutte le categorie economiche, sociali e culturali – nel corso del mandato elettorale intendiamo procedere con la ripresa dell'iter di approvazione del PUG e la conclusione dello stesso.

Per le Opere Pubbliche, nel corso del mandato particolare attenzione sarà posta al recupero e, ove occorrente, alla rifunzionalizzazione delle Opere Pubbliche esistenti, ricorrendo a finanziamenti pubblici messi a disposizione dagli Enti Locali, in primis quelli del PNRR. In particolare si porteranno avanti i seguenti progetti. La ristrutturazione del Palazzo Comunale, cardine dell'attività amministrativa di Collepasso, modernizzandolo per rispondere alle nuove esigenze e facilitando l'accesso ai cittadini. La rifunzionalizzazione e completamento del restauro del Palazzo Baronale, per renderlo cuore degli eventi culturali e attrattore turistico.

La rivisitazione e rifunzionalizzazione dell'intero Parco del Palazzo Baronale. La ristrutturazione e rifunzionalizzazione dell'ex-mercato coperto, con potenziamento della Biblioteca Comunale, adeguandola alle moderne esigenze. Il completamento del Palazzetto dello Sport, e la sistemazione del parco circostante per attività sportive all'aperto. La risistemazione del Parco Bosco, unico vero polmone di verde pubblico presente in ambito urbano e potenziale attrattore cicloturistico, con allestimenti di adeguato impianto di videosorveglianza per dissuadere gli atti di vandalismo e dare ai cittadini maggiore sicurezza. Il graduale abbattimento delle barriere architettoniche, con particolare attenzione a quelle presenti lungo le strade.

Gli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, mediante il potenziamento della rete pluviale nelle aree urbane periferiche a maggior rischio in occasione di eventi piovosi. Il miglioramento funzionale ed estetico dei plessi scolastici in esercizio, ed il potenziamento dei servizi con le creazioni di laboratori che rispondano alle nuove esigenze della didattica. L'introduzione della "mobilità lenta", mediante la realizzazione di percorsi ciclabili sia urbani sia extraurbani. La riconversione di uno degli immobili comunali inutilizzati per realizzare strutture socio-sanitarie. La valorizzazione del centro urbano, mediante la realizzazione di una nuova pavimentazione del percorso che collega Piazza Dante con il Palazzo Baronale. Il nostro territorio è attraversato da un'importante arteria, che collega il versante adriatico con quello ionico; sarà scopo dell'Amministrazione sfruttare il transito sul territorio comunale, soprattutto da parte dei turisti, per valorizzare il territorio e le attività economiche che vi insistono. Al tempo stesso si ritiene fondamentale la riqualificazione e messa in sicurezza della strada principale Maglie-Parabita: che soprattutto negli ultimi tempi è stata interessata da troppi incidenti pericolosi, causati soprattutto da una segnaletica stradale scarsamente visibile. In generale si procederà con la rivisitazione della circolazione stradale attraverso lo studio di un Piano del Traffico. Particolare attenzione sarà posta al tema della mobilità sostenibile.

Per lo sviluppo economico locale, l'Amministrazione Comunale può e deve fare la sua parte mettendo in campo azioni in grado di interpretare i bisogni e le esigenze del tessuto sociale ed economico, migliorando la macchina amministrativa per rispondere prontamente alle istanze dei cittadini, soprattutto quelli che sprigionano capitali privati per far girare l'economia locale. In tale senso rientra tra gli obiettivi di questa Amministrazione la drastica riduzione dei tempi di attesa per il rilascio di autorizzazioni, permessi di costruire e quanto occorre per consentire ai cittadini di investire le proprie risorse economiche, e alle aziende locali di lavorare. Ma non basta. In tema di rilancio economico del territorio l'Amministrazione porterà avanti altri tipi di azione: incentivare la creazione di forme innovative di lavoro, favorendo ad esempio il coworking; verrà attivato lo Sportello dedicato ai cittadini, alle aziende e alle attività commerciali, per promuovere la conoscenza dei bandi regionali, statali ed europei che creeranno opportunità sul piano lavorativo. Verrà incentivata la costruzione della rete dell'albergo diffuso, un Infopoint turistico e la riqualificazione della zona industriale. L'Amministrazione Comunale si prefigge di curare i rapporti con il mondo della scuola, per creare insieme alle famiglie e alle altre agenzie educative presenti sul territorio – le parrocchie, l'oratorio, i campus estivi – una rete virtuosa di cooperazione a sostegno dei nostri ragazzi e delle famiglie. Valorizzare e rafforzare l'identità culturale del nostro territorio sarà il cardine delle politiche culturali che intendiamo portare avanti. Il potenziamento dell'offerta sportiva e degli impianti da destinare alle attività sportive. Collepasso ha visto negli ultimi anni crescere anche le passioni per il volontariato, e quindi l'intenzione della nostra Amministrazione è di creare il Forum delle Associazioni.

Nostro impegno è infine quello di creare le condizioni per una reale partecipazione dei giovani alla vita amministrativa, costituendo la Consulta dei Giovani. Pensiamo anche agli anziani, con l'assistenza domiciliare: perché un anziano che continua a vivere in casa sua bene è punto di riferimento per la sua famiglia e per la società. Inoltre il nostro intento è rifunzionalizzare un immobile comunale non più in uso, da destinare proprio per questa funzione.

Questo, in sintesi, l'ambizioso Programma pluriennale di questa Amministrazione, che in parte è stato calendarizzato, in parte già realizzato, e che ci prefiggiamo di completare con il mandato elettorale. Visti gli articoli del TUEL 267/2000, il vigente Statuto dell'Ente, il vigente Regolamento di Contabilità e i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile. Ritenuto di rispettare tutte le norme prescritte, acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di Revisione con verbale n. 6 del 17 marzo 2022, ai sensi dell'art. 239 comma 1



del 267/2000. Chiedo al Consiglio Comunale di voler approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2022-2024, come deliberato dalla Giunta Comunale con atto 35 del 14 marzo 2022, ed allegato agli atti del Consiglio.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Assessore.

Passo la parola alla Consigliera Sabrina Perrone.

CONS. PERRONE SABRINA

Bene, Assessore Castellana, un salto nel passato: nel senso che poi sono le linee programmatiche sindacali, nonché questo bellissimo volantino vostro, di “Collepasso Impegno Comune”. No, mi piacerebbe anche sapere quali di queste cose – siccome lei lo ha appena detto in conclusione, insomma – avete già realizzato. Io credo che siano in... ancora fumosa programmazione.

Ma approfitto del suo Assessorato per concentrarmi su una parte del DUP, della sezione strategica: in particolar modo, nella sezione strategica, al punto 1.6. Per capirci, 41 e seguenti, come pagine. Approfitto del suo Assessorato perché lei, se non erro, ha l'Assessorato anche al Personale. E ha ragione lei, le do pienamente ragione quando lei dice che “programmare significa fare delle scelte”: ma programmare significa fare delle scelte consapevoli, serie, trasparenti. E parlava per l'appunto di questo patto di trasparenza con i cittadini. Perché voglio approfittare del suo Assessorato? Appunto, dell'Assessorato che lei rappresenta? Perché la situazione della dotazione organica, mi sarei aspettata un paio di... non la ha nemmeno nominata, ha detto semplicemente che “puntiamo su un buon funzionamento della macchina amministrativa”. Beh, insomma, le risorse umane, oltre che quelle finanziarie, sono importantissime.

E allora io mi domando una cosa, forse per deformazione personale: mi occupo di Risorse Umane, per cui insomma magari tendo un po' a quella tematica. Però ho notato che, in questi sei mesi – non sono quattro o cinque, sono sei mesi di Amministrazione – non c'è stato... a parte la Programmazione del fabbisogno di personale, ma questa è di adesso. Non c'è stata l'attuazione... diciamo, una certa sensibilità a quelle che sono le esigenze del Comune: perché il Comune di Collepasso soffre fortemente di gravissime carenze di dotazione organica. Allora, una Amministrazione lungimirante, una Amministrazione attenta alle esigenze degli Uffici, non prende, come dire, scelte... non fa scelte temporanee: prende in convenzione qualcuno, lo prende in comando... Perché poi avete, come negli ultimi giorni, le risposte degli altri Comuni che vi danno il due di picche! Giustamente. Perché i Comuni vi dicono: “Eh, no! Ne avete bisogno voi, ma anch'io ne ho bisogno”. No?

Allora è molto interessante, mi ha fatto molto riflettere la considerazione sul fatto che in esercizio provvisorio non si può assumere. Ma, insomma, questo è stato sostenuto dalla Sindaca; in una trasmissione ha detto anzi: “Purtroppo siamo vittime dei pensionamenti”. Beh, sicuramente i pensionamenti... che si fanno con largo anticipo, perché si fanno sei mesi prima, almeno. I pensionamenti sicuramente sono complici: nel senso che fanno riaffiorare le esigenze di personale. Ma la Corte dei Conti, su questo, è stata anche abbastanza, è abbastanza Chiara: nel senso che si prevede proprio che sia possibile assumere – in certi margini – sia possibile comunque assumere nuovo personale in esercizio provvisorio. Quindi, per capirci: fino ad oggi, fino a quando il Bilancio non viene approvato.

Ora, se voi sapete la situazione del Comune di Collepasso, perché entro il 31 dicembre... a fronte di pensionamenti o richieste di pensionamenti intervenute negli ultimi tre mesi. Perché non avete pensato di fare una bella Variazione di Bilancio, e conseguentemente una Variazione del Piano del fabbisogno del personale? Perché non avete pensato a destinare una bella quota per concorsi pubblici? Che erano praticamente pronti. Pronti! Il carteggio, era già

pronto! Tra l'altro avete perso una grande occasione: perché il periodo del Covid... nella tragicità, chiaramente, del Covid, ci mancherebbe altro, però è stata una grande occasione. Cioè, non è solo il PNRR: perché siamo tutti bravi a sciacquarci la bocca, "PNRR", e basta. Ma il periodo del Covid ha permesso delle procedure concorsuali molto più snelle, Assessore Castellana: e queste procedure concorsuali, che permettono anche semplicemente di svolgere il concorso con una prova e basta... insomma, il Decreto Legge 44 parla chiaro, non è che non parla chiaro. E la prova orale sarebbe stata solo eventuale. Io vedo che lei prende appunti, ma... troppo tardi, perché entro il 31 marzo si doveva fare. Il problema è che... Un'altra possibilità sarebbero stati i PNRR. Ancora non capisco perché l'Ufficio Tecnico non è stato rifocillato con questi fondi: perché, per me, avrebbero permesso – o permetterebbero – del personale altamente specializzato.

Io ho sentito tutto quello che ha detto, Assessore. Prendiamo atto di questo. Io dico semplicemente che, proprio perché lei rappresenta il Personale e le esigenze del Personale del Comune di Collepasso – che è sempre molto disponibile, anzi fa lavoro per tre persone – che il tempo delle attese, di essere solo fiduciosi, è terminato, direi. Avevamo bisogno di una Programmazione in variazione, forse, entro la fine dell'anno, no? Quando già sapevate che c'erano dei pensionamenti, che sono intervenuti durante la vostra Amministrazione. Quindi gli appunti che faccio all'Assessore e al suo intervento riguardano solo le risorse umane: anche perché, come leggo nel DUP, il Comune di Collepasso si colloca al di sotto del valore soglia, per cui le assunzioni... quindi, un Ente virtuoso. Ed è stato, ed è un peccato che voi non abbiate approfittato di questa virtuosità. Parliamo del Bilancio, entro il 31 dicembre: quindi, procedendo ad assunzione di nuovo personale. Garantendo poi un clima, anche all'interno degli Uffici, sicuramente disteso. Grazie.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie, Consigliera.

Passo la parola all'Assessore Castellana.

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Posso? Guardi, Consigliere Sabrina Perrone, diciamo che l'occasione è troppo ghiotta per non risponderle subito. Allora, sul Personale... su tutto mi sarei aspettato un intervento, tranne che sul Personale: perché sul Personale questa Amministrazione non è vittima di quello che ha detto lei, ma è vittima delle scelte della vecchia Amministrazione. Perché sul Personale ci ha lasciato una macchina al collasso totale: perché ci ha lasciato dipendenti che dovevano andare in pensione il 31 dicembre, con oltre 2 mesi di ferie... cioè, praticamente, quando mi sono insediato io doveva farsi le ferie, il dipendente. E così in tante altre occasioni. È vero, infatti i pensionamenti si conoscono prima: e perché la vecchia Amministrazione non ha mai provveduto a rimpinguare adeguatamente il Personale, visto che le risorse erano presenti? È questa, la domanda che faccio; perché lei può dire: "Io sono nuova, non c'ero nella vecchia Amministrazione", però lei fa parte di quel Gruppo che si chiama Nuova Alleanza per Collepasso, che è la prosecuzione della vecchia Alleanza per Collepasso.

Quindi su questo, sul Personale, concordo con lei: in Comune i dipendenti comunali fanno grandissimi sforzi. Li ringrazio ogni giorno, perché sono veramente efficienti, sono dediti al lavoro, e spesso non guardano nemmeno l'orologio, come si dice dell'impiegato pubblico; anzi, sono sempre presenti ai problemi dei cittadini. Però sul Personale non accetto critiche: perché noi siamo qui da quattro mesi – sei, ad oggi – e ci stiamo muovendo. Ecco, anche, la fretta di approvare il Bilancio: per poter procedere con quei concorsi che dice lei. Concorsi che, le ricordo, sono stati banditi nel 2020: con la vecchia Amministrazione. E, come dice lei, durante la pandemia c'erano delle procedure semplificate: perché la vecchia Amministrazione...? D'estate la Regione ha assunto non so quanti mila dipendenti, con

l'ARPAL. Grazie ai concorsi semplificati. Quindi, voglio dire, la vecchia Amministrazione poteva tranquillamente procedere all'assunzione... rispettando il piano che aveva previsto. Quindi, sul Personale, veramente stendiamo un velo pietoso: perché noi abbiamo raccolto una macchina ferma! Totalmente ferma. Perché tra pensionamenti, personale che è andato via... abbiamo raccolto il nulla. Mi riservo di rispondere sul resto.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Grazie. Vuole...?

CONS. PERRONE SABRINA

Sì. Non capisco la riserva di... okay, non capivo la riserva, insomma, sul punto.

ASS. CASTELLANA GIUSEPPE

Mi scusi, mi permette solo una cosa? Un'integrazione. Non prendevo appunti per imparare da lei sul Personale: prendevo appunti per poterle rispondere sui punti che mi aveva mosso. Ecco, giusto perché rimanga agli atti.

CONS. PERRONE SABRINA

Ma, Assessore Castellana: io, veramente, non volevo offendere nessuno. Ho detto: "Non prenda appunti", ma perché scade il termine del 31 marzo. Dello stato emergenziale. Stavo spiegando una cosa legata allo stato emergenziale, no? Siccome scade a fine marzo. Io dicevo: "Non prenda appunti" perché il tempo è scaduto. Sul Personale l'ha presa sul personale, proprio; nel senso che mi dispiace... Beh, il 2020 è stato un anno particolarmente caratterizzato da... almeno per quanto riguarda le procedure concorsuali, non so, io mi occupo di questo, quindi so i passaggi che ci sono stati dal punto di vista normativo. Io insisto su una cosa. Una domanda è stata non, "Che situazione avete trovato?"... Sa, io sono nella mia prima esperienza politica, non ero in Amministrazione nell'Amministrazione precedente: è chiaro che siamo molto affini, perché io sono del versante opposto al suo, però io non le ho chiesto in che situazione vi trovavate. Perché io mi sono resa conto, appunto, un po' analizzando, guardando poi i pensionamenti che intervenivano, che siete stati interessati da diverse richieste di pensionamento. Ecco perché la mia domanda... la mia domanda non era: "Avreste dovuto prevedere i pensionam..." No. In base alle informazioni che piano piano raccogliete, perché non avete deciso di effettuare una Variazione del Bilancio in vista poi di una variazione del fabbisogno di personale? Io questo, chiedevo: non chiedevo perché non vi siete inventati procedure strabilianti. Chiedevo solo questo. Vabbè, prendiamo altro, tanto ormai non... il 31 dicembre è scaduto, quindi prendiamo atto del fatto che avete scelto in questa maniera.

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Prego, Consigliere Salvatore Perrone.

CONS. PERRONE SALVATORE

Grazie, Presidente.

Io sarò breve, anzi brevissimo, Assessore. Do sempre consigli, stasera non voglio fare il polemico. Allora, al di là se sono quattro, cinque, tre mesi, un mese: voi state amministrando, dovete dimostrare di saper amministrare. Non a me, ma alla comunità. O meglio, a quelli che vi hanno eletti. Tu hai letto il Documento: è una vostra Programmazione, del triennio 2022-2024. E allora, davanti alle difficoltà che andrete ad incontrare – e stasera, nella sua risposta alla Consigliera Sabrina Perrone – vedo che vi attaccate sempre al passato. Il passato è passato: voi dovete dimostrare oggi che siete all'altezza di amministrare un Ente come

Collepasso. Perché, se davanti alle difficoltà dite sempre “in passato”, “in passato”, “in passato”, vuol dire che prendete in giro i cittadini di Collepasso: che questa è una scusante per non dire: “non sappiamo amministrare, non sappiamo programmare”.

E allora io aspetto, questa Programmazione che lei ha letto, che tutti insieme avete fatto, tirerò le somme fra sei mesi: fra sei mesi il lavoro di questa Programmazione non si dovrà vedere in toto, ma l'inizio di un cambiamento o di un percorso nuovo o di alcuni risultati che si devono raggiungere entro il 31/12/2022. Perché, se entro quella data nessun risultato sarà aggiunto da questa Amministrazione, dovete prendere atto che c'è stata per il primo anno un'incapacità amministrativa. Non sarà la sua, sarà di qualcun altro, però è complessiva, (...incomprensibile...)

E allora: questo è un Documento di Programmazione. Lei ha letto le cose che ha intenzione di fare, che pensa di fare: io mi auguro che se lei entro il 31/12 per l'annualità 2022 farà almeno il 3% delle cose che ha detto, per quanto mi riguarda ha raggiunto il risultato. Per quanto mi riguarda. Però vedo anche, nello stesso tempo, che lei davanti a qualche problema si blocca e non sa cosa deve rispondere, guardando però al passato. Il passato, o giusto o sbagliato, ormai è passato. Se ci sono stati danni, ormai appartengono al passato. Cerchiamo di non fare altri danni, con la vostra inesperienza amministrativa: io, di questo ho paura di voi. La vostra inesperienza si sta già vedendo, nei primi sei mesi. E allora mi auguro, per il bene della comunità in cui io ci vivo, e ci credo: queste cose non si possono ripetere. Io ti faccio un “in bocca al lupo” per il programma che hai letto, e per i risultati che vuoi raggiungere, però poi al 31/12 – insieme al Consigliere Sindaco, insieme agli altri amici dell'opposizione – dobbiamo tirare noi le somme e fare noi un Documento delle cose non fatte

#### SINDACO

Sì. Sul punto solo una breve precisazione. Innanzitutto qui nessuno prende gli appunti sul Personale; e che ovviamente l'Assessore, il Sindaco, i Consiglieri rispondono per quello che è il loro mandato. Allora, io mi rivolgo un attimo alla Consigliera Perrone: si vede che queste è la sua prima esperienza, proprio, nell'approccio alla politica. Perché lei ogni volta vuole dire tutto e poi non dice niente, nel senso che: il raffronto con quella che è la situazione con cui noi siamo partiti è un raffronto oggettivo. Che va fatto. E in questo modo rispondo anche al Consigliere Salvatore Perrone: se ci sono stati danni, come giustamente dice lei, il problema è che i danni, non è che “appartengono al passato”. Le conseguenze, le vediamo nel presente. E allora il primo anno, i primi mesi, sono ovviamente il resoconto nostro rispetto... ed è doveroso, anche, nei confronti dei cittadini.

Proprio in virtù di quella trasparenza amministrativa che vogliamo attuare, è giusto che i cittadini in questi primissimi mesi, in queste primissime battute, sappiano, conoscano bene bene la situazione: che abbiamo trovato noi negli Uffici comunali, che abbiamo trovato noi nel Bilancio, che abbiamo trovato noi in tutti i Settori del Comune, sui quali dobbiamo intervenire. Perché è così che si fa! Non è che siamo stati eletti, e noi abbiamo azzerato tutto e stiamo ripartendo da zero. Lei lo sa meglio di me, perché è stato già Amministratore, quindi non ci prendiamo in giro su questi temi. Se ci sono stati danni, i danni purtroppo li viviamo nel presente; e nei primissimi mesi di una nuova Amministrazione, qualsiasi Amministrazione deve prima correre ai ripari per evitare ulteriori conseguenze ai quei danni, e poi iniziare la sua Programmazione. E questo è quello che stiamo facendo!

Quindi, siccome un mandato elettivo dura cinque anni... perché i tempi della politica, la progettualità, richiede anche tempi alle volte più lunghi. Nel corso di questi cinque anni, ovviamente con scadenze... che sono più di interesse nostro, Consiglieri d'opposizione, non vostro, perché abbiamo tutto l'interesse a dare risposte certe ai cittadini. Quelle stesse risposte che negli ultimi dieci anni sono mancate. E quindi avrete modo di vedere, da qui al 31 dicembre, quelle che sono le peculiarità di questa Amministrazione.

Riguardo al Personale: io, come devo dire, vi chiedo di portare i saluti alla vecchia Amministrazione: che lei oggi, Consigliere Perrone, rappresenta qui in Consiglio Comunale. Perché, effettivamente, vi volevo ringraziare per la situazione dannosa... non per questa Amministrazione, perché abbiamo le spalle larghe per risolvere i problemi. Ma che hanno lasciato a carico dei cittadini di Collepasso.

CONS. PERRONE SABRINA

No, con dichiarazione di voto, replica, non so quello che devo fare... (sorridente) non mi ricordo più se è il primo o il secondo. Allora, accolgo di nuovo l'offesa da parte del Sindaco che io "non dico niente", "non capisco niente". Io chiedo al Sindaco un rispetto totale delle istituzioni, sia di maggioranza che di minoranza. Spero sia l'ultima volta che lei si rivolge così a me.

Ora: è chiaro che tutti rispondono del loro operato. È normale. L'Amministrazione, con le proprie necessità. Il raffronto ci sta, per migliorarsi. Nessuno è perfetto, sicuramente. Però mi stupisce, insomma, quando mi si dice che "non ho detto nulla", anzi, dopo aver analizzato... forse non sono stata ascoltata. Dopo aver analizzato...

SINDACO

Consigliera...

CONS. PERRONE SABRINA

No, allora... posso concludere?

SINDACO

È una dichiarazione di voto...

CONS. PERRONE SABRINA

No, sto spiegando perché mi astengo. Sto spiegando. Voglio anche decidere se mi astengo oppure... se sono contraria.

Quindi, io ho parlato di possibilità di una Variazione di Bilancio entro il 31/12. Di possibilità di Variazione del fabbisogno del Personale. È evidente che qui nessuno ha lavorato in un Comune: cioè, non avete proprio idea! Le esigenze possono sorgere anche l'indomani, che uno si insedia. Cioè, non c'è bisogno di fare tanto i maghi. Quindi non è un trascinarsi dell'Amministrazione... l'Amministrazione sta amministrando in questo momento! In questo momento, ci sono le esigenze? C'è una carenza di personale? Si interviene! Si fa una Variazione di Bilancio, si fa una Variazione del fabbisogno del Personale. Se state ancora con tutti i pensionamenti, senza assunzioni a tempo indeterminato, scusatemi un attimo: è normale che poi vi rispondono i Comuni, e vi dicono: "No, non ve li possiamo dare, questo personale, perché serve a noi"! "Questo personale, serve a noi".

Io sto solo dicendo che sono contraria alla visione – e quindi il mio voto in questo senso – alla visione di scelte temporanee che non risolvono dei problemi. Quando una Amministrazione, sei mesi prima, quando si è insediata, si fa la fotografia? Okay. Quali sono le carenze? Bene. Lo fa l'Assessore, lo fa chi di competenza: interviene! Si fanno delle scelte! Se il Dirigente di Affari Generali vi chiede di implementare, dovete implementare! Fate le scelte! Date l'indirizzo politico! Se aspettate che sia il Dirigente – con tutto il rispetto che, Giovanni sa benissimo la stima che provo nei suoi riguardi – che sia il Dirigente a prendere le decisioni per voi, non va bene! Voi date l'indirizzo, e il Dirigente procede. Così si fa, Sindaco. È inutile che continua a dare la colpa agli altri.

E ribadisco la mia prima esperienza! Io all'Amministrazione precedente, purtroppo, non ero presente, se no glielo avrei detto all'Amministrazione precedente; ma Io ho fatto riferimento

alle Risorse Umane, al Personale, alle carenze organiche, alle carenze di dipendenti, perché vedo che è una situazione particolare! Se faccio un accesso agli atti, e giustamente mi dicono: “Consigliere, io non posso rispettare i cinque giorni se non ho personale...” Quindi vi sto rappresentando una problematica, okay? Se non essere sensibili... secondo lei, secondo voi, questo è dire niente, forse non c'è più sordo di chi non vuol sentire.

SINDACO

Consigliera Perrone. “Dire niente” significa quando lei non entra nel merito delle questioni. È inutile che insiste: perché lei non entra nel merito delle questioni! Lei pensa di conoscere tutto, e... mi rendo conto, il fatto che lei sia una dipendente della Pubblica Amministrazione non le dà il titolo per essere qui a fare le lezioni agli altri! Perché lei fa la dipendente. Non fa... sicuramente non ha avuto mai esperienza politica, e si nota! Questo, è. Quindi lei non può dare lezioni sull'indirizzo politico. Allora, qui non siamo mai arrivati al limite secondo cui il Dirigente deve dare l'indirizzo a noi politici. Non siamo in questa condizione, e di sicuro non sono (...incomprensibile...) a lei!

Per quanto riguarda il rapporto con gli altri Enti, lo dico con fierezza: Collepasso, finalmente, oggi è fuori da quell'isolamento a cui era stato relegato dalla precedente Amministrazione! Io non ho avuto nessun diniego, nessun benservito da nessuna Amministrazione! Tanto è vero che la prossima settimana avremo un nuovo elemento nel nostro Comune. Quindi, di cosa parla? Quando io mi riferivo che lei “parla di tutto e non parla di niente”, è questo! Lei interviene semplicemente, perché è a che titolo? È Consigliera di opposizione, benissimo! Dopo di che, lei è un dipendente di un altro Ente; quindi può dare lezioni, e dico “forse”, a chi è suo sottoposto. Ma lezioni di politica... faccia prima la sua esperienza. Da Amministratore, però: non da Consigliere di opposizione. Poi ne parliamo.

CONS. PERRONE SABRINA

Quindi nessun Consigliere qui può parlare, giusto? Siccome sono alla loro prima esperienza, nessun Consigliere può parlare. Il rispetto delle istituzioni, Sindaco...

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Passo la parola...

CONS. PERRONE SALVATORE

Allora...

(Interventi fuori microfono)

ASS. PERRONE GIUSEPPE

Allora, la settimana prossima, siccome abbiamo un dipendente che si deve assentare per motivi di salute, sarà sostituito – parzialmente, diciamo, per le ore in cui mancherà – da una dipendente di un altro Comune. Però è una sostituzione temporanea finché non andremo a completare il concorso... Non è l'Ufficio Tecnico.

(Intervento fuori microfono)

ASS. PERRONE GIUSEPPE

No, io però volevo... No, giusto per mia conoscenza. Consigliera Perrone: che lei sappia – perché a me sfugge – dal 5 ottobre al 31 dicembre, quale dipendente è andato in pensione dal Comune? Nessuno. È andato... si è dimesso... no, si è dimesso il tecnico. un tecnico comunale. Ed è stato prontamente sostituito, perché lì c'era la graduatoria. Va bene?

(Intervento fuori microfono)

ASS. PERRONE GIUSEPPE

Oh... Ma non abbiamo programmato perché...

CONS. PERRONE SABRINA

Di Programmazione ho parlato, e basta. Se...

ASS. PERRONE GIUSEPPE

E l'abbiamo fatta... L'abbiamo fatta. Perché abbiamo fatto il Piano Triennale del fabbisogno.

CONS. PERRONE SALVATORE

Presidente, per dichiarazione di voto. Perché è giusto secondo me chiudere l'argomento... che è importante sì ma, ahimé, chi amministra, chi ha la maggioranza (...incomprensibile...) presente in Consiglio. Poi il tempo ci dirà se rimane anche questo un "libro dei sogni" oppure no. Allora: io, su questo argomento, Assessore Castellana e Sindaco... ci asteniamo. Ma ci asteniamo perché gioco vuole che è una Programmazione, che questa maggioranza sta facendo per il bene della comunità, o che ritiene che sia la migliore. Per carità, non è che... Però, al Sindaco, le voglio dire un'altra cosa: Sindaco, lei deve stare un pochettino calma, altrimenti rischia di cadere sempre in errore. Lei, quando risponde... non ha risposto a me, ha risposto alla Consigliera Sabrina Perrone. Deve anche assumersi delle responsabilità. Perché sono sei mesi. Non può dire sempre: "La vecchia Amministrazione", "la vecchia Amministrazione". Perché quando io diventai Sindaco, nel 1998, ero anche un pivello come lei... forse ero più giovane di lei. E non avevo esperienza. E prima di me c'erano stati dei casini: amministrativi e non solo. Io ho amministrato insieme ai miei – pure giovani – amministratori, ottenendo degli ottimi risultati. Ma nei momenti difficili non ho mai risposto ai Consiglieri di opposizione: "colpa vostra", "colpa vostra", "colpa vostra". Io avevo anche Consiglieri Comunali di opposizione che facevano parte della maggioranza di Leonardo Malorgio.

Lei oggi ha un ruolo che è quello di Sindaco: sapendo pure che deve subire... deve subire per incapacità personale, non è una cosa negativa, perché non ha quella esperienza. E deve subire anche... non so se ci sono problemi lasciati dalla vecchia Amministrazione, sappi che io stavo all'opposizione, sono stato l'unico – insieme al Consigliere Rocco Sindaco – a fare vera opposizione alla vecchia Amministrazione. I suoi Consiglieri della sinistra – Gianfreda e Monica Marra – stavano lì semplicemente per scaldare la sedia. E allora, che succede? Cosa le voglio dire, oggi? Lei ha un ruolo... ha un ruolo: deve assumersi delle responsabilità. Su questo documento che l'Assessore ha letto, noi ci asteniamo, il Consigliere Sindaco e... ci asteniamo perché è un vuoto di attesa. Io già nella premessa... sono sicuro che fino al 31/12 non farete niente, se non il cambio della lampadina e della buca. Ma fa parte del... Se poi raggiungerete altri obiettivi... noi, il nostro voto sarà favorevole quando si tratta di obiettivi dei cittadini, insomma. Ecco, dico, non è che... Per questo il nostro voto sarà di astensione, "in attesa di".

PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA

Va bene. Grazie, Consigliere Salvatore Perrone.

Passiamo ai voti.

Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare la votazione per alzata di mano del punto n. 8 all'ordine del giorno.

MANTA LAURA	FAVOREVOLE
PERRONE GIUSEPPE	FAVOREVOLE
MARRA MONICA	FAVOREVOLE
VANTAGGIATO AMELIA	FAVOREVOLE
CASTELLANA GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE LUCA GIOVANNI	FAVOREVOLE
GIANFREDA ANGELO	FAVOREVOLE
PICCINNO BEATRICE	FAVOREVOLE
MALORGIO MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE
VECCHIO MARIO	ASSENTE
PERRONE SABRINA	ASTENUTA
PERRONE SALVATORE	ASTENUTO
SINDACO ROCCO	ASTENUTO

Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare la votazione per alzata di mano sull'immediata eseguibilità del provvedimento.

MANTA LAURA	FAVOREVOLE
PERRONE GIUSEPPE	FAVOREVOLE
MARRA MONICA	FAVOREVOLE
VANTAGGIATO AMELIA	FAVOREVOLE
CASTELLANA GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE LUCA GIOVANNI	FAVOREVOLE
GIANFREDA ANGELO	FAVOREVOLE
PICCINNO BEATRICE	FAVOREVOLE
MALORGIO MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE
VECCHIO MARIO	ASSENTE
PERRONE SABRINA	ASTENUTA
PERRONE SALVATORE	ASTENUTO
SINDACO ROCCO	ASTENUTO



## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Premesso** che con il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN);

**Richiamato** l’art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale “*Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze*”;

**Richiamato** inoltre l’art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

**Articolo 170** Documento unico di programmazione

1. *Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
2. *Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
3. *Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
4. *Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
5. *Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

**Visti:**

- l’art. unico, D.M. Ministero dell’Interno 24 dicembre 2021 (pubblicato in G.U. n. 309 del 30 dicembre 2021) il quale dispone: “*1. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali è differito al 31 marzo 2022*”;
- l’art. 3, c. 5-sexiesdecies, D.L. 30 dicembre 2021, n. 228 (convertito con modificazioni dalla L. 25 febbraio 2022, n. 15 il quale dispone: “*5-sexiesdecies. Il termine per la deliberazione del bilancio di previsione riferito al triennio 2022-2024 da parte degli enti locali, previsto all'articolo 151, comma 1, del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, da ultimo differito ai sensi del decreto del Ministro dell'interno 24 dicembre 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 309 del 30 dicembre 2021, è prorogato al 31 maggio 2022.*”

**Visto** il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

**Vista** la deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 14/03/2022, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione al Consiglio Comunale del Documento Unico di Programmazione DUP per il periodo 2022/2024;

**Ritenuto** pertanto di provvedere in merito;

**Acquisito** agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D.Lgs. 267/2000;

**Visto** il d.Lgs. n. 267/2000, ed in particolare l'articolo 42;

**Visto** il d.Lgs. n. 118/2011;

**Visto** lo Statuto Comunale;

Con 9 voti favorevoli e 3 astenuti (Sabrina Perrone – Salvatore Perrone e Rocco Sindaco) espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. di approvare il Documento Unico di Programmazione DUP per il periodo 2022/2024, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n.35 del 14/03/2022, che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che tale documento è di natura programmatica e di indirizzo dell'azione amministrativa e gestionale;
3. di disporre che una copia del presente provvedimento sia trasmessa, per quanto di rispettiva competenza, ai Responsabili dei Settori;
4. di pubblicare il DUP 2022/2024 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci.

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

Con 9 voti favorevoli e 3 astenuti (Sabrina Perrone – Salvatore Perrone – Rocco Sindaco) espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Dott.ssa MALORGIO Maria Grazia

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 503

Li 21-04-2022

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 01-05-2022 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.

Li, 02-05-2022

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

---

È copia conforme all'originale.

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott.ssa TRALDI Anna